

AVVISO PUBBLICO

RIVOLTO A ENTI DI TERZO SETTORE PER L'ATTIVAZIONE DI UN PARTENARIATO PER LA CO-PROGETTAZIONE FINALIZZATA ALLA REALIZZAZIONE DI UNA "CASA SENZA BARRIERE – RIQUALIFICAZIONE DI CASA TOSARELLI A VILLANOVA DI CASTENASO", NELL'AMBITO DELLE AZIONI PREVISTE DAL BANDO REGIONALE "RIGENERAZIONE URBANA 2021" (CUP E93D21006230006), AI SENSI DELL'ART.43 DELLA L.R. N. 2/2003 E SS.MM. E DELL'ART. 55 DEL D.LGS N. 117/2017 E SS.MM.

PREMESSO CHE:

- il Comune di Castenaso è titolare di funzioni amministrative in materia di servizi sociali per la propria comunità, sia proprie che conferite con legge dello Stato e della Regione, secondo il principio di sussidiarietà;
- tali funzioni possono essere adeguatamente esercitate anche attraverso l'autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali, ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs n. 267/2000;

RICHIAMATI:

- lo Statuto dell'Ente, il quale prevede fra l'altro, all'art. 29, che "Il Comune riconosce, garantisce e valorizza le attività poste in essere sul territorio da parte [...] di tutti i cittadini, anche nelle formazioni sociali in cui si esprimono [...] coinvolgendoli attivamente nei processi di programmazione e progettazione di tutte le politiche a loro rivolte";
- il DUP dell'Ente, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n° 55 del 28/07/2021 e ss.mm.;

RICHIAMATE, IN PARTICOLARE:

- la Delibera della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n. 1220 del 26/07/2021, con la quale è stato approvato il bando "Rigenerazione Urbana 2021", che all'art. 4 prevede una premialità conseguente all'attivazione di forme di partenariato con enti di terzo settore, nelle forme della co-programmazione e della co-progettazione, ai sensi del Titolo VII del d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm.;
- la Delibera di Giunta comunale n. 124 del 11/11/2021, con cui si è deliberato di partecipare al bando sopra richiamato;

RILEVATO CHE:

- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione, introdotto dalla legge costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative;

RICHIAMATI:

- l'art. 55 del d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm., recante il Codice del Terzo Settore (d'ora in avanti anche solo CTS), il quale disciplina, in modo generale e relativamente alle attività di interesse generale, previste dall'art. 5 del medesimo Codice, l'utilizzo degli strumenti della co-programmazione, della co-progettazione e dell'accreditamento;
- in particolare, l'art. 55, terzo comma, che prevede che *"la co-progettazione è finalizzata alla*

definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti”;

- inoltre, il primo comma dell’art. 55 del CTS, a mente del quale *“In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell’amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell’esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all’articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona”;*

RILEVATO ANCORA CHE:

- in risposta ai bisogni rilevati nel contesto sociale di riferimento, come specificati nella scheda progettuale allegata, si rende opportuno co-progettare e sostenere la realizzazione di interventi volti a consentire a persone con disabilità di ottenere e conservare elevati livelli di autonomia ed un pieno sviluppo delle potenzialità di inserimento sociale e lavorativo e, in particolare, volti a:
 - a. garantire l'integrazione sociale nella comunità di appartenenza;
 - b. realizzare attività laboratoriali educative per favorire lo sviluppo delle competenze e delle autonomie;
 - c. sostenere l’avvio e lo sviluppo di progetti di vita indipendente volti alla domiciliarità, nonchè percorsi educativi di autonomia abitativa;
- nel rispetto di quanto previsto dagli strumenti di pianificazione e di programmazione previsti dalla legislazione vigente e tenuto conto degli esiti del procedimento di co-programmazione, indetto da questo ente con D.D. n. 575 del 15/11/2021, si rende opportuno avviare una procedura comparativa ad evidenza pubblica rivolta ad enti di terzo settore per l’individuazione di un partner per la coprogettazione finalizzata al raggiungimento degli obiettivi di cui sopra, mediante la realizzazione dell’intervento “Una casa senza barriere – Riqualficazione di Casa Tosarelli a Villanova di Castenaso”, nell’ambito della partecipazione al bando regionale Rigenerazione urbana 2021, Linea B;;
- la co-progettazione, di cui al richiamato art. 55 CTS, consente di attivare un partenariato, espressione dell’attività collaborativa e sussidiaria, in attuazione del più volte evocato principio di sussidiarietà orizzontale, di cui all’art. 118, quarto comma, della Costituzione;

PRECISATO CHE:

- questo Ente, anche in ragione di quanto precede, intende avviare il procedimento di co-progettazione, in coerenza con quanto previsto dal Bando regionale e dai relativi allegati;
- gli atti della procedura di co-progettazione sono stati predisposti in modo coerente e rispettoso di quanto previsto dal più volte citato art. 55 CTS e di quanto indicato nelle Linee Guida dell’ANAC in materia di affidamento dei servizi sociali e, segnatamente, in ordine:

- b. alla predeterminazione dell'oggetto e delle finalità del procedimento ad evidenza pubblica;
- c. alla permanenza in capo all'Amministrazione pubblica procedente delle scelte e della valutazione sulle proposte progettuali presentate dagli interessati;
- d. al rispetto degli obblighi in materia di trasparenza e di pubblicità, ai sensi della disciplina vigente;
- e. al rispetto dei principi del procedimento amministrativo ed in particolare di parità di trattamento, del giusto procedimento;

RICHIAMATE:

- le Linee guida sul rapporto fra PA ed enti di terzo settore, ai sensi degli articoli 55 – 57 del decreto legislativo n. 117/2017, approvate con DM n. 72/2021, in ordine agli adempimenti procedurali, compresi quelli in materia di pubblicità e di trasparenza;

DATO ATTO altresì che :

- al fine di sostenere l'attuazione del partenariato, questo ente intende mettere a disposizione del futuro partner i seguenti apporti, ai sensi dell'art. 12 della legge n. 241/1990 e ss.:

a) il seguente bene/ immobile:

edificio completamente ristrutturato e funzionale, ubicato in via B. Tosarelli nn. 376, 378, 380 a Villanova di Castenaso, costituito da 4 unità immobiliari così classificate:

Foglio	Particella	Sub	Categoria	Consistenza
33	83	5	A/10	1,5 vani
33	83	6	C/1	30 mq
33	83	7	A/3	8 vani
33	83	8	C/6	13 mq

b) i seguenti beni mobili:

arredi dell'immobile sopra richiamato, come da inventario che sarà allegato alla convenzione sottoscritta con l'ente selezionato tramite la presente procedura di co-progettazione;

- il valore d'uso degli immobili di cui sopra è stimato in 2.247,40 euro mensili, salvo rivalutazione Istat, sulla base della superficie lorda degli immobili ristrutturati - pari a circa 264,4 mq - e del valore della locazione delle abitazioni di tipo economico con destinazione residenziale a Villanova di Castenaso, rilevato nel secondo semestre 2021 dall'Osservatorio del Mercato Immobiliare dell'Agenzia delle Entrate;

VISTI

- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione;
- la legge n. 328/2000 e ss. mm.;
- Il D.P.C.M. 30 marzo 2001;
- la legge n. 136/2010 e ss. mm.;
- la legge regionale n. 2/2003 e ss. mm.;
- la legge regionale n. 15/2018;

- la legge regionale n. 24/2017 e ss. mm.;
- le Linee Guida dell'ANAC in materia di affidamento di servizi sociali;
- la legge n. 106/2016;
- il d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm.;
- il DM n. 72/2021;
- la legge n. 241/1990 e ss. mm.;
- il D. Lgs. n. 267/2000 e ss. mm.;
- la legge n. 124/2017 e ss. mm.;
- il Piano sociale-sanitario regionale 2017-2019, approvato con delibera dell'Assemblea legislativa n. 120/2017;
- il Piano di zona distrettuale per la salute e il benessere sociale triennio 2018-2020 dell'ambito distrettuale Pianura Est, approvato nella seduta del Comitato di Distretto del 12/07/2018;
- il Programma attuativo 2021 del Piano di Zona per la salute e il benessere sociale 2018/2020, approvato nella seduta del Comitato di Distretto del 27/05/2021;
- i vigenti strumenti di pianificazione urbanistica, approvati con delibera di Consiglio Comunale n.36 (PSC) e n. 37 (RUE) del 24/09/2018 e successive modifiche;
- la determina dirigenziale n. ... del .../.../2022 di avvio del procedimento e di approvazione degli atti della presente procedura;

Tanto premesso è pubblicato il seguente

AVVISO

1. PREMESSE E DEFINIZIONI

Le Premesse costituiscono parte integrante del presente Avviso.

Ai fini dell'espletamento della procedura di cui al presente Avviso sono adottate le seguenti definizioni:

- **ATS:** l'Associazione Temporanea di Scopo, che potrà essere formalizzata ad esito del procedimento di co-progettazione, in relazione alla rigenerazione dell'immobile sito in Villanova di Castenaso, Via B.Tosarelli, di proprietà comunale;
- **Altri enti:** altri soggetti, diversi dagli enti di terzo settore (ETS), che in qualità di partner di progetto, relativamente ad attività secondarie e comunque funzionali a quelle messe in atto dagli ETS, partecipino al partenariato, di cui comunque gli ETS, singoli e associati, dovranno essere capofila;
- **Amministrazione procedente (AP):** il Comune di Castenaso quale ente titolare della procedura ad evidenza pubblica di co-progettazione, nel rispetto dei principi della legge n. 241/1990 e ss. mm. in materia di procedimento amministrativo;
- **Bando "Rigenerazione Urbana 2021":** la procedura ad evidenza pubblica, indetta dalla Regione Emilia-Romagna, in attuazione della DGR n. 1220/2021, che costituisce presupposto della presente procedura, secondo quanto meglio specificato nel presente Avviso;
- **CTS:** Codice del Terzo Settore, approvato con d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm.;

- **Convenzione:** l'accordo, sottoscritto dagli EAP e l'Amministrazione procedente, ai sensi dell'art. 11 legge n. 241/1990 e ss. mm., per la regolamentazione dei reciproci rapporti, la cui efficacia è subordinata all'ammissione della proposta presentata dall'Amministrazione procedente alla Regione Emilia-Romagna ed all'efficacia del Contratto di Rigenerazione Urbana;
- **Contratto di Rigenerazione Urbana:** l'accordo, sottoscritto dall'Amministrazione ammessa a finanziamento e dalla Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 59 della LR n. 24/2017 e ss. mm., con il quale sono definiti gli impegni e le attività di rigenerazione in relazione all'immobile interessato dagli interventi;
- **Co-progettazione:** definizione congiunta, partecipata e condivisa della progettazione degli interventi e dei servizi fra la P.A., quale Amministrazione procedente, e l'ente selezionato a seguito della fase di valutazione;
- **Domanda di partecipazione:** l'istanza presentata dagli ETS per poter partecipare alla procedura di co-progettazione;
- **Enti del Terzo Settore (ETS):** i soggetti indicati nell'art. 4 del CTS, iscritti nel RUNTS;
- **Enti attuatori partner (EAP):** l'ente di terzo settore o l'aggregazione di enti del terzo settore la cui proposta progettuale sarà risultata più rispondente all'interesse pubblico dell'Amministrazione procedente, con cui attivare il rapporto di collaborazione a valere sul Bando "Rigenerazione Urbana 2021";
- **Procedura di co-progettazione:** procedura ad evidenza pubblica per la valutazione delle proposte progettuali presentate dagli ETS, cui affidare le attività di progetto;
- **Proposta Progettuale (PP):** il documento progettuale presentato dagli ETS, nei modi previsti dall'Avviso ed oggetto di valutazione da parte di apposita commissione nominata dall'Amministrazione procedente;
- **Progetto Definitivo (PD):** l'elaborato progettuale, approvato dall'Amministrazione procedente, allegato alla convenzione sottoscritta fra le Parti, conseguente alla sottoscrizione del Contratto di Rigenerazione Urbana fra la Regione Emilia-Romagna e l'ente locale ammesso a finanziamento;
- **Responsabile del procedimento (RUP):** il soggetto indicato dall'Amministrazione procedente quale Responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 e ss. mm.;
- **Tavolo di co-progettazione:** sede preposta allo svolgimento dell'attività di co-progettazione per l'implementazione del Quadro Progettuale di Riferimento (QPR);
- **Valutazione di impatto sociale (VIS):** la valutazione e la misurazione degli impatti sociali generati dalla rigenerazione e dalle attività previste nell'ambito della proposta di rigenerazione urbana dell'immobile individuato nei confronti della comunità di riferimento, in applicazione delle Linee guida ministeriali, approvate con DM 23 luglio 2019.

2. OGGETTO

Il presente Avviso ha ad oggetto la presentazione da parte di enti del terzo settore, come definiti dall'art. 4 del D.Lgs 117/2017, della domanda di partecipazione alla procedura per l'individuazione di un partner per la co-progettazione volta alla realizzazione dell'intervento "Una casa senza barriere" e, a tal fine, di una proposta progettuale redatta a partire dai contenuti della scheda progettuale allegata.

3. ATTIVITÀ OGGETTO DI CO-PROGETTAZIONE E FINALITÀ

Scopo della presente procedura è l'individuazione di un ente del terzo settore, o di un'aggregazione di ETS ai sensi del paragrafo 5, con cui attivare un tavolo di co-progettazione finalizzato all'elaborazione congiunta della progettazione definitiva degli interventi previsti nella proposta progettuale presentata dall'ente selezionato, a partire dagli obiettivi e dagli ambiti di intervento indicati nella scheda progettuale allegata al presente avviso e, conseguentemente, all'attivazione del rapporto di partenariato con lo stesso soggetto per la concreta realizzazione e gestione dell'insieme degli interventi e delle azioni co-progettate.

Tenuto conto dell'oggetto della procedura e delle esigenze riferite alla migliore funzionalità nell'attuazione del progetto, sarà selezionato un unico ETS o aggregazione di ETS, la cui proposta progettuale sarà valutata come la più rispondente agli interessi pubblici stabiliti dal presente avviso.

Sin d'ora si precisa che l'ente partner selezionato per le attività di co-progettazione realizzerà le attività di progetto.

Si da atto che l'efficacia della predetta procedura è subordinata alla realizzazione dell'intervento di ristrutturazione dell'immobile e all'avveramento della condizione del finanziamento da parte dell'Amministrazione regionale, ai sensi della D.G.R. n. 422 del 21/03/2022 con cui la Regione ha recepito le graduatorie dei progetti finanziati nell'ambito del Bando Rigenerazione Urbana 2021.

4. DURATA E RISORSE

Tenuto conto della natura innovativa dell'ambito di progettazione oggetto del presente avviso, è necessario per l'Amministrazione Comunale realizzare il partenariato per un arco temporale sufficientemente ampio da permettere un congruo sviluppo del progetto, il monitoraggio con la relativa valutazione degli esiti e l'eventuale ri-orientamento progettuale.

Pertanto, la convenzione che disciplinerà i rapporti tra l'ente di terzo settore ed il Comune di Castenaso per la realizzazione del progetto condiviso avrà durata triennale, rinnovabile per ulteriori tre anni. La convenzione potrà essere sottoscritta al termine dei lavori di ristrutturazione dell'immobile finanziati nell'ambito del bando regionale Rigenerazione Urbana 2021, vale a dire presumibilmente a gennaio 2025.

Al fine di promuovere i principi di massima partecipazione, trasparenza e pubblicità, sin d'ora sono indicati gli elementi essenziali della convenzione (allegato 5). Non sono ammesse proroghe delle attività di cui alla convenzione, ad eccezione di quelle concordate e approvate fra le parti.

Il Comune di Castenaso contribuisce alla realizzazione del progetto mettendo a disposizione:

- la sede per la realizzazione del progetto presso l'edificio, completamente ristrutturato e funzionale, ubicato in via B. Tosarelli nn. 376, 378,380 a Villanova di Castenaso;
- gli arredi dell'immobile sopra richiamato, come da inventario che sarà allegato alla convenzione sottoscritta a seguito della presente procedura di co-progettazione.

La proposta progettuale – come sotto specificato - dovrà includere un piano economico-finanziario, relativo alla realizzazione e gestione del progetto per la durata dello stesso, suddiviso per annualità, specificando il quadro complessivo delle risorse messe a disposizione, le entrate previste e le spese monetarie, che dovrà dimostrare la sostenibilità complessiva del progetto e le modalità di riutilizzo nel progetto stesso di eventuali marginalità.

In fase di realizzazione del progetto, il soggetto attuatore dovrà provvedere altresì alla rendicontazione dell'attività svolta, confrontando i risultati raggiunti con gli obiettivi individuati nella co-progettazione, al fine di rendere evidenti i risultati gestionali, in termini qualitativi e quantitativi, e dimostrare il conseguimento dei risultati attesi e posti alla base del progetto.

5. PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI ETS IN COMPOSIZIONE PLURISOGGETTIVA

Gli ETS interessati a partecipare alla presente procedura in composizione plurisoggettiva dovranno rispettare, oltre a quanto stabilito dalle altre disposizioni dell'Avviso, le seguenti prescrizioni:

- a. la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti dei membri dell'aggregazione costituenda, fatta salva l'ipotesi di delegare espressamente tale incombenza al legale rappresentante dell'ETS designato come capogruppo/mandatario dell'aggregazione, come risultante dal mandato irrevocabile conferito dagli ETS mandanti;
- b. fermo restando il possesso da parte di tutti i componenti dell'aggregazione dei requisiti di ordine generale, previsti dal presente avviso, i requisiti di idoneità tecnico-professionale dovranno essere posseduti in misura maggioritaria dall'ETS designato come capogruppo/mandatario.

6. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

La presente procedura, che non consiste nell'affidamento di un servizio in appalto a fronte di un corrispettivo, in ogni caso attiverà un partenariato funzionale alla cura degli interessi pubblici declinati negli atti della stessa ed appare pertanto necessario stabilire i seguenti requisiti di partecipazione, nel rispetto dei principi di proporzionalità e di ragionevolezza.

6.1 Requisiti di ordine generale e di idoneità professionale

Possono presentare domanda di partecipazione alla presente procedura i soggetti in possesso dei requisiti di seguito indicati:

- 6.1.a) insussistenza di una delle cause di esclusione previste dall'art. 80 del decreto legislativo n. 50/2016, analogicamente applicato alla presente procedura, per le finalità appena richiamate, ed in quanto compatibile;
- 6.1.b) essere ETS ai sensi del CTS, iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore o, fino alla piena operatività del RUNTS, ad uno dei registri previsti dalle normative di settore;

6.2 Requisiti di idoneità tecnico-professionale

A tutela degli interessi pubblici dell'Amministrazione procedente e – mediatamente – della Regione Emilia-Romagna, agli ETS partecipanti alla presente procedura è richiesto il possesso del requisito di "idoneità tecnico-professionale" consistente nell'avere un'esperienza di almeno un anno con riferimento all'ambito di intervento descritto nell'allegata scheda (Allegato 3).

Si precisa che il possesso dei requisiti di cui al presente punto dovrà essere autodichiarato dal legale rappresentante del richiedente, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss. mm., all'atto della presentazione della domanda di partecipazione.

6.3 Requisiti di idoneità economico-finanziaria

L'Amministrazione procedente, al fine di promuovere e favorire la massima partecipazione, anche in ragione dell'innovatività del bando regionale e dell'utilizzo degli istituti del CTS, non ha previsto requisiti di idoneità economico-finanziaria.

Tuttavia, in ragione della durata e delle attività di rigenerazione urbana previste, nell'ambito della convenzione sarà prevista idonea garanzia a copertura dei rischi conseguenti al mancato e/o inesatto adempimento agli impegni convenzionali, nonché a tutela delle persone e delle cose.

7. PROCEDURA

La procedura attivata con la pubblicazione del presente avviso si articola secondo quanto di seguito indicato.

7.1 Presentazione della proposta

Gli enti di terzo settore interessati a presentare la propria proposta di co-progettazione dovranno - **a pena di esclusione** - presentare a mezzo Posta Elettronica Certificata al recapito comune.castenaso@cert.provincia.bo.it **entro e non oltre le ore 23:59 del giugno 2022**, la seguente documentazione:

- a) **domanda di partecipazione e dichiarazione sostitutiva**, redatte sulla base dei modelli predisposti dall'Amministrazione procedente, allegati al presente avviso (allegati 2 e 3), debitamente sottoscritte dal legale rappresentante del soggetto concorrente o da un suo procuratore, allegando in tal caso la procura generale o speciale;
- b) **proposta progettuale**, sottoscritta dal legale rappresentante ovvero dal procuratore del soggetto proponente, elaborata muovendo dai contenuti della scheda elaborata dall'Amministrazione procedente e posta a base della presente procedura (allegato 3). Le proposte progettuali dovranno essere formulate in modo sintetico (massimo 20 pagine, esclusi eventuali allegati) ed illustrate in maniera organica, coerente e dettagliata, seguendo l'ordine dei criteri di valutazione indicati successivamente. La proposta progettuale dovrà includere un piano economico-finanziario, relativo alla realizzazione e gestione del progetto per la durata dello stesso, suddiviso per annualità, specificando il quadro complessivo delle risorse a disposizione, le entrate previste e le spese monetarie, che dovrà dimostrare la sostenibilità complessiva del progetto e le modalità di riutilizzo nel progetto stesso di eventuali marginalità.

Il termine sopra indicato per la presentazione complessiva della proposta è tassativo e pertanto non sarà ammessa alcuna proposta pervenuta oltre tale termine. Non saranno accettate proposte trasmesse con modalità differenti da quelle poc'anzi esposte. Fa fede esclusivamente la data di invio della PEC, e l'invio deve considerarsi andato a buon fine solo con la ricezione della ricevuta di consegna. Non saranno prese in considerazione domande incomplete, condizionate o subordinate.

La documentazione inviata non sarà restituita e resterà acquisita agli atti del procedimento. L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti sulla documentazione presentata ai fini della candidatura.

Tutte le comunicazioni tra l'Amministrazione procedente e gli Enti interessati dovranno avvenire esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata.

Nell'oggetto della posta elettronica va riportata la seguente dicitura: **AVVISO PUBBLICO RIVOLTO A**

ETS PER LA CO-PROGETTAZIONE DI UNA “CASA SENZA BARRIERE” - BANDO REGIONALE RIGENERAZIONE URBANA 2021.

Dopo la chiusura del termine per la ricezione delle domande, il Responsabile del procedimento, con l'assistenza di due testimoni, in apposita seduta pubblica, verificherà la regolarità formale delle domande presentate e delle relative autodichiarazioni rese dai soggetti interessati, attivando – ove necessario – il soccorso istruttorio, ai sensi della legge n. 241/1990 e ss. mm.

Dopo l'espletamento dell'istruttoria sulle domande presentate il Responsabile del procedimento, procederà alla pubblicazione sul sito istituzionale dell'Amministrazione procedente dell'elenco dei soggetti ammessi e non ammessi alla fase di valutazione delle proposte progettuali e trasmetterà gli atti ad una commissione di valutazione, che verrà appositamente nominata successivamente alla scadenza del termine per la ricezione delle proposte.

7.2 Valutazione delle proposte progettuali

La valutazione dei progetti presentati è demandata ad apposita commissione nominata dall'Amministrazione, composta da n. 3 membri, che opererà in modo collegiale e realizzerà i lavori di valutazione in seduta riservata e in applicazione dei criteri previsti dal presente avviso.

Al termine della valutazione, la commissione, in presenza di più proposte progettuali, redigerà una graduatoria delle proposte pervenute in base al punteggio complessivo da ciascuna ottenuto, che sarà poi approvata dal Dirigente competente e tempestivamente pubblicata sul sito istituzionale dell'Amministrazione.

A conclusione della fase di selezione, gli atti saranno rimessi al RUP per l'avvio del tavolo di co-progettazione con il candidato primo classificato. Si procederà alla fase di co-progettazione anche in presenza di un solo progetto valido.

Sin d'ora si precisa che i membri della commissione non potranno partecipare ai successivi tavoli di co-progettazione, al fine di garantire la terzietà di valutazione lungo tutto l'arco del procedimento ad evidenza pubblica.

7.3 Tavolo di co-progettazione

Il RUP avvia le operazioni di co-progettazione con l'ETS o l'aggregazione di ETS con il miglior punteggio nella graduatoria di merito, finalizzate alla definizione condivisa del progetto, che l'Amministrazione procedente presenterà all'Amministrazione regionale nell'ambito della distinta procedura ad evidenza pubblica, meglio indicata in premessa.

Il tavolo di co-progettazione sarà composto dal RUP e da referenti tecnici ed esperti dell'attività oggetto della proposta da lui individuati, oltre che dal rappresentante legale del soggetto partner selezionato, o suo delegato, con il supporto dei propri referenti tecnici.

In questa fase si parte dal progetto preliminare predisposto dal soggetto selezionato e si procede alla sua discussione critica al fine di individuare variazioni ed integrazioni condivise in coerenza con gli elementi essenziali delineati dal presente avviso.

Il progetto definitivo dovrà definire i contenuti esecutivi della proposta condivisa, prevedendo tra l'altro: a) la definizione analitica degli obiettivi da conseguire; b) l'individuazione degli elementi innovativi e qualificanti degli interventi co-progettati; c) la definizione puntuale delle attività previste e l'allocazione delle risorse messe a disposizione dal soggetto partner; d) la definizione dell'organizzazione dei servizi; e) la definizione dei contenuti della convenzione.

Il positivo superamento di tale fase è condizione indispensabile per la stipula della convenzione. Nel caso in cui non si giunga ad un progetto definitivo che rispetti i principi di sostenibilità ed innovatività alla base della procedura di co-progettazione il Comune si riserva la facoltà di revocare la procedura.

Le sedute del tavolo di co-progettazione saranno debitamente verbalizzate ed i relativi atti - fatte salve giustificate ragioni di tutela della riservatezza, nonché dell'eventuale tutela delle opere dell'ingegno e/o della proprietà industriale e della concorrenza - saranno pubblicati nel rispetto della vigente disciplina in materia di trasparenza totale. Il risultato definitivo sarà formalizzato con provvedimento del RUP.

In relazione a quanto previsto dal più volte richiamato bando regionale, il soggetto partecipante alla presente procedura, nel prendere parte ai lavori del tavolo di co-progettazione, espressamente accetta che il progetto, che verrà presentato dall'Amministrazione procedente alla Regione Emilia-Romagna, diventerà di proprietà di quest'ultima.

8. CRITERI DI VALUTAZIONE

La commissione valuterà le proposte progettuali utilizzando i criteri di seguito indicati, coerenti con il bando regionale Rigenerazione Urbana 2021 ed avrà a disposizione, per la valutazione di ciascuna proposta progettuale, complessivamente 100 punti da attribuire sulla base dei criteri.

DESCRIZIONE CRITERI	PUNTEGGIO MASSIMO (totale 100)
1. Caratteristiche del soggetto proponente	10
1.1. Esperienza maturata nell'ambito di riferimento; le risorse umane di cui può disporre il soggetto; la capacità di organizzazione e di autonomia nella realizzazione del progetto	10
2. Qualità complessiva della proposta progettuale	45
2.1. Coerenza dell'impianto progettuale (obiettivi, contenuti, metodologie e strumenti utilizzati) con gli obiettivi dell'Amministrazione procedente, con le caratteristiche del contesto territoriale e con i bisogni del target di riferimento	10
2.2. Aspetti qualitativi inerenti la gestione dell'attività: modalità organizzative dei servizi, programmazione, coordinamento, metodologie di intervento, strumenti, modalità di raccordo con l'Amministrazione e la rete dei servizi territoriali	20
2.3. Sistema di rilevazione dei risultati attesi e misurazione degli obiettivi raggiunti	10
2.4. Qualità della proposta progettuale in termini di grado di innovazione	5
3. Aspetti qualitativi e quantitativi delle risorse umane investite	10

3.1. Coerenza delle risorse umane impiegate rispetto alle attività previste (caratteristiche, professionalità, esperienza, numero)	5
3.2. Coordinamento e gestione delle risorse umane incaricate (formazione, supervisione, lavoro di equipe, lavoro di rete)	5
4. Risorse di co-partecipazione garantite	15
4.1 Risorse proprie finalizzate a dare sostenibilità alla proposta progettuale, tenuto conto del target specifico di utenza, con particolare riguardo alle risorse economiche, alle risorse umane, alle strumentazioni tecnologiche, etc	20
6. Rete a sostegno della proposta	10
6.1 Partecipazione all'avviso pubblico in collaborazione con enti di terzo settore che contribuiscano a rafforzare le attività progettuali	5
6.2 Accordi, partnership e collaborazioni attivabili sul territorio	5
7. Piano economico-finanziario	10
7.1 Sostenibilità complessiva del progetto e modalità di riutilizzo nel progetto di eventuali marginalità	10

Nella valutazione delle proposte progettuali, ai fini dell'attribuzione dei punteggi, verrà utilizzata la seguente metodologia:

- ogni commissario assegnerà a ciascun elemento della proposta progettuale un coefficiente compreso tra 0 ed 1, corrispondente ad un giudizio di merito, secondo la seguente tabella:

Coefficiente	Giudizio corrispondente
1.0	ottimo
0.9	distinto
0.8	molto buono
0.7	buono
0.6	sufficiente
0.5	accettabile
0.4	appena accettabile
0.3	mediocre
0.2	molto carente
0.1	inadeguato
0.0	non rispondente o non valutabile

- verrà effettuata la media tra i coefficienti assegnati dai 3 commissari, ottenendo così un coefficiente medio;
- il coefficiente medio sarà moltiplicato per il punteggio massimo ottenibile per lo specifico criterio di riferimento.

La proposta progettuale dovrà raggiungere il punteggio minimo di 60/100, quale soglia di sbarramento, a tutela degli interessi pubblici connessi con la presente procedura per la prosecuzione della procedura di co-progettazione.

A parità di punteggio finale, nella stesura della graduatoria verrà data priorità a chi avrà ottenuto un punteggio più elevato nella sezione relativa al punto 2.2: “aspetti qualitativi inerenti la gestione dell’attività”.

9. CAUSE DI ESCLUSIONE

Saranno escluse le domande presentate in riferimento alla presente procedura se:

- a) pervenute dopo il termine di scadenza stabilito nel presente avviso;
- b) incomplete nei dati di individuazione dell’associazione e del suo recapito, se non desumibili altrimenti dalla documentazione allegata;
- c) sottoscritte da persone diverse dal dichiarante e/o da persone non autorizzate;
- d) prive dei requisiti richiesti;
- e) non giunte al punteggio complessivo minimo di 60 punti su 100 nella proposta progettuale.

10. CONVENZIONE

Terminata la fase di co-progettazione e dettagliato il progetto definitivo, l’ente selezionato quale ente attuatore partner sottoscriverà apposita convenzione regolante i reciproci rapporti fra le Parti, i cui elementi minimi sono sin d’ora indicati nell’apposita scheda (allegato 5).

11. OBBLIGHI IN MATERIA DI TRASPARENZA

Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

9. ELEZIONE DI DOMICILIO E COMUNICAZIONI

Gli enti partecipanti alla presente procedura eleggono domicilio nella sede indicata nella domanda di partecipazione alla presente procedura mediante presentazione della domanda.

Le comunicazioni avverranno mediante invio di PEC all’indirizzo indicato nella domanda medesima.

10. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E CHIARIMENTI

Il Responsabile del presente procedimento è la Responsabile dell’Area Servizi di Comunità, d.ssa Martina Masi. Gli Enti partecipanti alla presente procedura potranno richiedere chiarimenti mediante invio di espresso quesito alla Responsabile del procedimento tramite pec all’indirizzo comune.castenaso@cert.provincia.bo.it entro il giorno 2022, indicando chiaramente nell’oggetto “Quesito – una casa senza barriere”.

I chiarimenti resi dall’Amministrazione saranno pubblicati sul sito istituzionale dell’Amministrazione procedente entro 5 giorni al massimo dalle richieste di chiarimento.

11. NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in Premessa.

12. RICORSI

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per l'Emilia-Romagna, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, di cui al d. lgs. n. 104/2010 e ss. mm., trattandosi di attività procedimentalizzata inerente la funzione pubblica.

ALLEGATI:

- 1) modello di domanda di partecipazione
- 2) dichiarazione sostitutiva requisiti
- 3) scheda progettuale di riferimento
- 4) progetto di rigenerazione dell'edificio Casa Tosarelli (4.a e 4.b)
- 5) elementi minimi di convenzione